

Una benedizione per “proteggere” i naviganti

Pubblicato: Mercoledì 31 Agosto 2011



Barche benedette davanti all'Eremo di santa Caterina del Sasso. Una tradizione che si rinnova per la settima volta in ricordo del Beato Alberto Besozzi. A parlarne è il presidente dell'Associazione Velica Monvalle, Maurizio Catelani: «**Siamo contenti di organizzare un evento che richiama così tante persone:** negli ultimi anni abbiamo toccato quota 400 imbarcazioni». La benedizione, **impartita da Padre Roberto Comolli** dall'alto del monastero di Santa Caterina del Sasso, è l'atto conclusivo di una giornata che prenderà il via alle 9 con una regata velica: «Non possiamo parlare di una vera e propria gara – precisa il presidente dell'Avm – perché tutti i concorrenti avranno in testa la benedizione. E infatti pure i premi non sono quelli di una vera regata». Apprezza l'iniziativa l'assessore allo sport della provincia di Varese, Giuseppe De Bernardi Martignoni: «**Il binomio sport e territorio è molto importante:** il nostro obiettivo è quello di continuare a dare spazio a queste iniziative per promuovere le bellezze paesaggistiche e artistiche della nostra provincia». E parlando di Santa Caterina l'assessore si sbilancia definendola “perla del Lago Maggiore”: «Stiamo lavorando per rendere questo luogo ancora più bello: abbiamo restaurato le cascate del Quiquio e stiamo cercando di acquisire aree limitrofe».

La benedizione è per tutti, come ribadisce il presidente dell'associazione velica: «Barche a vela, a motore, traghetti e canoe: **la benedizione non si nega a nessuno**»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it